

Lanci di sassi e bottiglie prima dell'amichevole, poi inviata. Trauma cranico e naso rotto per un 45enne toscano

Norcia, far west tra tifosi

Tafferugli tra supporter di Siena e Cosenza: tre feriti, otto ultras fermati

LUCA FIORUCCI

NORCIA - Il sole d'agosto dà alla testa al calcio d'estate.

E succede, ma non dovrebbe, che un'amichevole finisca prima ancora di cominciare. Che tra Siena e Cosenza non scorresse buon sangue era cosa risaputa. La partita era considerata "calda" e le attese non sono state, negativamente disattese.

Insulti e sassiole, tre feriti, tra cui un carabiniere della compagnia di Norcia. Questo il bilancio di un pomeriggio di follia.

Cominciato intorno alle 16,45, un quarto d'ora

prima che le squadre scendessero in campo, e finito poco dopo con la decisione dell'arbitro Valeri di Roma di non dare il fischio d'inizio e con la corsa in ospedale per il ferimento di un tifoso del Siena, raggiunto, presumibilmente da un oggetto contundente, al volto. I testimoni dell'accaduto raccontano di sfottò che si sono rapidamente trasformati in scontro fisico. Da una parte un centinaio di tifosi del Cosenza, dall'altra quelli del Siena che si trovavano già ai lati del campo del Salicone sporting center in attesa del match. Circa duecento i supporter toscani, tra cui una maggioranza di famiglie con bambini.

All'ingresso al campo sportivo dei tifosi calabresi, le due fazioni avrebbero cercato quasi subito il contatto. Il medico legale della squadra toscana, Andrea Causarano, ha parlato di "aggressione in piena regola", raccontando di aver soccorso diverse tifose colte da panico e una raggiunta al volto da uno spray urticante.

Tra le tifoserie lo schieramento delle forze dell'ordine che hanno cercato di impedire che gli insulti degenerassero in rissa.

In un attimo è cominciata una fitta sassiole, sono volate bottiglie di vetro, aste di bandiere e bastoni. Un lancio che ha provocato tre feriti. Tra questi un tifoso 45enne di Siena, che dopo essere stato trasportato all'ospedale nursino è stato trasferito nel nosocomio della sua città. L'uomo ha riportato un trauma cranico e una sospetta frattura di uno zigomo e del setto nasale. Contusi anche un carabiniere, caduto a terra nel tentativo di separare le due tifoserie, e un cinoperatore 36enne romano, in-

Tanti i bambini presenti tra il pubblico

OMICIDIO MEREDITH

Otto mesi di indagini in un libro

PERUGIA - La studentessa inglese Meredith Kercher, 21 anni, fu trovata morta, seminuda e con tre coltellate alla gola, la mattina del 2 novembre scorso sul pavimento della sua camera. Un libro scritto da quattro giornalisti de *Il Giornale dell'Umbria*, il direttore Giuseppe Castellini, Maria Francesca Bene, Luca Fiorucci e Antioco Fois, ricostruisce ora quasi otto mesi di indagini su un delitto con ancora tante cose da chiarire e che, come cronisti, hanno seguito quotidianamente. Gli autori del libro, dal titolo "Meredith, cronaca di un delitto - misteri e rivelazioni sul giallo di Perugia" (da domani in edicola in abbinamento facoltativo con il giornale), hanno ripercorso la vicenda attraverso gli atti e quanto da loro vissuto direttamente come cronisti. Un lavoro inoltre che vuole contribuire a una riflessione sul fenomeno in crescita delle violenze contro le donne (nell'ultimo anno solo in Umbria ne sono state uccise cinque 5, mentre in Italia nel 2007 sono state 101) e sul disagio giovanile, soprattutto nelle città universitarie dove i luoghi frequentati dagli studenti sono via via diventati una sorta di "terra di nessuno."

ATTILIO FALCINELLI

TORGIANO - L'ottava edizione della "Fiera grande d'estate" ha fatto registrare per tutta la giornata di ieri, nonostante il forte caldo, un discreto afflusso di curiosi più che di acquirenti.

Sin dalle otto gran lavoro per i vigili urbani aiutati, come sempre, dai volontari della Protezione civile. Bloccato l'accesso al centro storico, erano stati disposti per i residenti e gli automobilisti percorsi alternativi. A fare shopping

PONTE PATTOLI

Quercia cade sulla strada comunale

PERUGIA - Ha ceduto improvvisamente, finendo per cadere sulla strada comunale che da Villa Pignano conduce a Ponte Pattoli.

Hanno lavorato per alcune ore i vigili del fuoco per rimuovere la pianta che ostruiva la circolazione. Sul posto anche la polizia municipale, intervenuta per gestire la circolazione, inevitabilmente rallentata a causa dell'inaspettato ostacolo.



Uno dei campi del centro dove si sono verificati gli scontri. Gli impianti, lo scorso anno, hanno ospitato anche il ritiro del Foligno cui si riferisce la foto

viato di una emittente locale centinaia. Le loro condizioni non sono apparse, comunque, preoccupanti. Solo lievi escoriazioni che hanno comunque preferito curare al pronto soccorso. Da Perugia è arrivato anche personale della Questura per contribuire a ristabilire la normalità. I carabinieri, do-

po aver calmato gli animi ed identificato alcuni protagonisti dell'episodio, hanno fermato 8 tifosi cosentini, trattenuti in attesa della decisione dell'autorità giudiziaria. Norcia già in passato era stata teatro di incontri di calcio finiti in rissa. Tra gli episodi più noti quello che vide protagonisti, nel luglio

del 1999, i giocatori del Perugia e quelli della nazionale libica. In quell'occasione, come detto, non furono gli spalti ad accendersi, ma il campo di gioco. Una scintilla accesa tra i calciatori in seguito a interventi ritenuti pericolosi e inadeguati al contesto - sulla carta amichevole - del confronto.

Torgiano, tra i banchi molti curiosi provenienti dall'estero

La Fiera d'estate parla straniero

tra le bancarelle si sono visti per primi gli stranieri poi, prima di mezzogiorno, anche i torgiani. Scarso comunque alla fine il volume degli affari anche se qualcuno degli espositori sia riuscito a dire "di essersi guadagnato la pagnotta". A far da "padrone" nell'esposizione, anche se qualche bancarella rispetto agli anni precedenti non

c'era, l'abbigliamento: scarpe, magliette e biancheria intima. E poi prodotti alimentari, materiale da cucina, frutta fresca, pelletteria e hobbistica, tra le merci più appetibili. Nel pomeriggio folla anche di ex torgiani e di abitanti delle zone vicine. A Torgiano - come hanno riferito i più anziani - è sembrato di rivivere la vecchia fiera di San Barto-

lomeo, quella che una volta insieme al bestiame si svolgeva il 26 agosto, il giorno dopo la festa del patrono. Un clima di festa, di incontri, un'iniziativa in cui si è notata la partecipazione soprattutto delle famiglie tradizionali. Questo genere di shopping, ha in altre parole affascinato un po' tutti, turisti compresi. Sono momenti questi che consentono ai cittadini non solo di curiosare e di fare quei pochi acquisti ma soprattutto di incontrare amici e vivere in pieno la città.

TORGIANO

L'edificio si trova in prossimità della chiusa del Chiascio, in località Crocifisso

La Provincia dice "sì" al recupero del mulino

TORGIANO - La giunta provinciale di Perugia, su proposta del vicepresidente Palmiro Giovagnola, ha esaminato ed approvato le decisioni riguardanti numerose varianti e strumenti attuativi dei piani regolatori generali presentati da diversi Comuni del territorio provinciale.

I provvedimenti per Torgiano riguardano la ristrutturazione del



Il mulino che verrà recuperato grazie ai fondi della Provincia

vecchio mulino che un tempo impiegava l'energia prodotta dallo scorrere dell'acqua per aziona-

tante della storia di Torgiano.

A. FA.

IN BREVE

CASTEL DEL PIANO Ai domiciliari per spaccio torna in carcere

PERUGIA - I carabinieri di Castel del Piano hanno arrestato una pregiudicata liberiana di 34 anni che già si trovava agli arresti domiciliari.

La donna era finita in carcere nei mesi scorsi con l'accusa di spaccio di stupefacenti.

Successivamente le erano stati concessi gli arresti domiciliari. La Corte d'appello di Perugia ha però convertito l'alleggerimento della misura cautelare, ripristinando l'arresto in carcere. Eseguito ieri quando i carabinieri hanno prelevato la donna da casa e per ricondurla in cella.

Proprio sabato a Castel del Piano era stato arrestato un "corriere" nigeriano, sorpreso con la droga in auto.

BASTIA

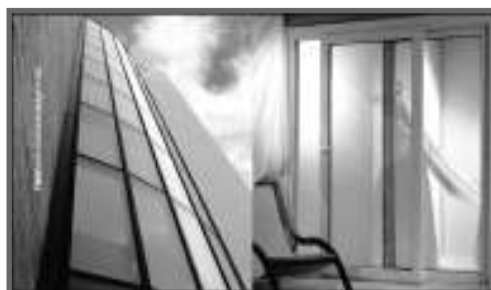
Il Pdc "rompe" con la maggioranza

BASTIA - Il Pdc bastiolo ha annunciato nei giorni scorsi lo strappo dalla maggioranza di centrosinistra che governa Bastia. Dopo le dimissioni dal partito dell'assessore al Bilancio Boccali, il Pdc non ha più rappresentanti in seno all'esecutivo guidato dal sindaco Francesco Lombardi e anche in consiglio comunale siedono due consiglieri; Geoli e De Santis, che si sono dimessi dallo schieramento. Geoli per di più continua a far parte, in quota Pdc, del consiglio dell'ambito territoriale ottimale. "La maggioranza - racconta comunista italiano Enrico Angeletti - nel timore di perdere il sostegno in consiglio di Geoli e De Santis e in giunta di Boccali non ha accolto la richiesta di sostituirli pur dicendo di comprendere le nostre ragioni. Inizieremo a lavorare per riaggregare la sinistra guardandoci bene dal sostenere chi oggi continua ad essere ostaggio di certe logiche".

CONSUMATORI

Suggerimenti contro il carovita

PERUGIA - L'inflazione vola a 4,1%, l'emergenza prezzi non è una favola, ma una priorità assoluta per l'Umbria. Lo sostengono Adoc, Adiconsum, Acu - cittadinianzattiva, Confconsumatori, Lega consumatori, Movimento consumatori e Mcd che, in un incontro in programma per domani, ore 11.30, nella sala Fiume di palazzo Cesaroni, illustreranno gli interventi e le possibili soluzioni da loro evidenziati. "Chiediamo al governo regionale - precisano - di mettere come priorità la lotta al carovita, altrimenti le famiglie rischiano, a fine anno, di subire una stangata di almeno 1500 euro annue, finora hanno subito rincari per circa 700 euro. Stangata dovuta ai rincari delle bollette di luce e gas (250 euro), del riscaldamento (150 euro), di carburanti (600 euro) e alimentari (500)".



Finestre e Persiane
in PVC e alluminio
Facciate continue

Bianchini
infissi

